FRATERNITA' DELLA STRADA - MONDO X -

Gli incidenti stradali nel 2021

Le statistiche essenziali,
con nuovi parametri e varie sorprese

Luglio 2022 - Fonte: ISTAT

INCIDENTI STRADALI NEL 2021: LE STATISTICHE ESSENZIALI

INDICE

Pagina		
1		Presentazione
2	Tav. 1	Incidenti stradali, morti e feriti - Trend 2001 - 2021
3	Tav. 2	Incidenti, morti e feriti per tipologia di strada
4	Tav. 3/A e B	Incidenti, morti e feriti per regione (con nuovo parametro Fraternità della Strada)
5	Tav. 4	Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana
6	Tav. 5	Incidenti, morti e feriti per mese
7	Tav. 6/A e B	Morti e feriti in incidenti "per categoria di veicolo" (nuovo parametro con comparazione sul parco veicolare)
8	Tav. 7/A e B	Pedoni infortunati in incidenti per sesso e classi di età - medie per anno (nuovo parametro)
9	Tav. 8/A e B	Ciclisti infortunati in incidenti per sesso e classi di età - medie per anno (nuovo parametro)
10	Tav. 9/A e B	Conducenti di monopattini infortunati per sesso e classi di età – medie per anno (nuovo parametro)
11	Tav. 10/A e B	Motociclisti e ciclomotoristi infortunati per sesso e classi di età – medie per anno (nuovo parametro)
12	Tav. 11/A e B	Automobilisti infortunati per sesso e classi di età – medie per anno (nuovo parametro)
13	Tav. 12	Mortalità per incidenti stradali nei Paesi Europei
14	Tav. 13	Cause degli incidenti stradali

INCIDENTI STRADALI : LE STATISTICHE ESSENZIALI (Fonte: Istat – dati 2021)

La nostra associazione, nel suo annuale approfondimento delle statistiche ufficiali degli incidenti stradali, oltre a limitarsi ai dati più essenziali, ha introdotto in vari comparti degli utili parametri, tanto semplici quanto innovativi, al fine di pervenire a valutazioni più corrette. Riteniamo inoltre degne di nota le "considerazioni" introdotte per ogni tavola che, sia pure sintetiche, potrebbero stimolare ulteriori analisi di carattere sociologico e psicologico. E' nostra speranza che istituzioni, associazioni di categoria, associazioni private e media vogliano accogliere e utilizzare questo studio per promuovere una maggiore conoscenza della sinistrosità stradale, le cui dimensioni non solo economiche, ma soprattutto umane e sociali, sono troppo spesso sottovalutate e accantonate.

Fraternità della Strada – Mondo X

FRATERNITA' DELLA STRADA è un'associazione indipendente e senza fini di lucro istituita nel 1965 dai giovani di **Mondo X**, sotto la guida spirituale di P.Eligio. Vi aderiscono quanti accolgono l'invito di applicare semplicemente *in prima persona* quella correttezza, quella tolleranza e quel buon comportamento che, sulle strade, ci si attende normalmente (e invano!) "dagli altri" e la cui carenza è sostanzialmente alla base di un numero sempre assurdo di incidenti e di vittime.
La necessaria continuità di questo gratificante impegno viene assicurata pubblicamente con l'esposizione del simbolo associativo:

Oltre all'impegno dei propri aderenti, che di fatto costituiscono **la forma più concreta** per una più civile e confortante convivenza e per un'incisiva prevenzione degli incidenti, Fraternità della Strada promuove particolari Corsi di Educazione Stradale e di Primo Soccorso, studi, ricerche e campagne per il miglioramento degli utenti, della circolazione e della sicurezza stradale.

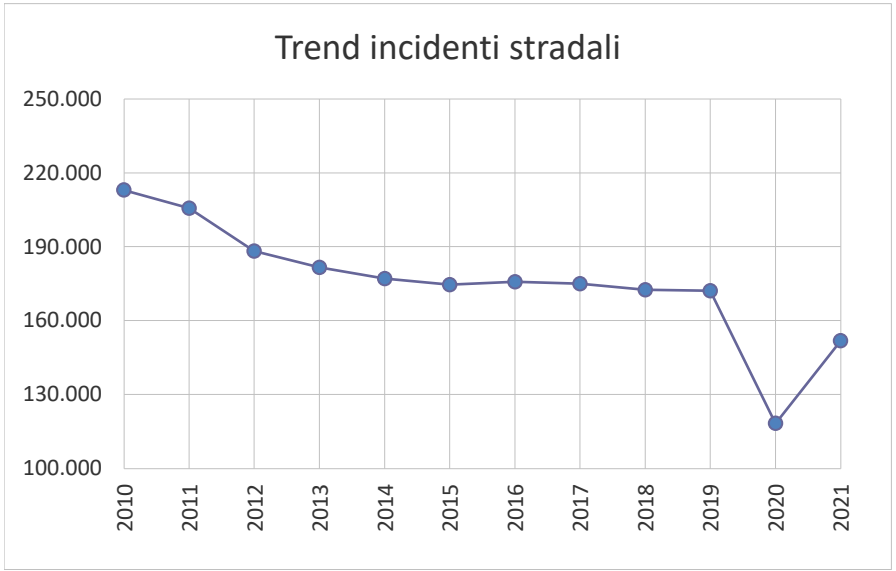
FRATERNITA' DELLA STRADA – MONDO X – P.zza S.Angelo, 2 – 20121 Milano –
Sito: www.fraternitadellastrada.org **E-mail:** info@fraternitadellastrada.org

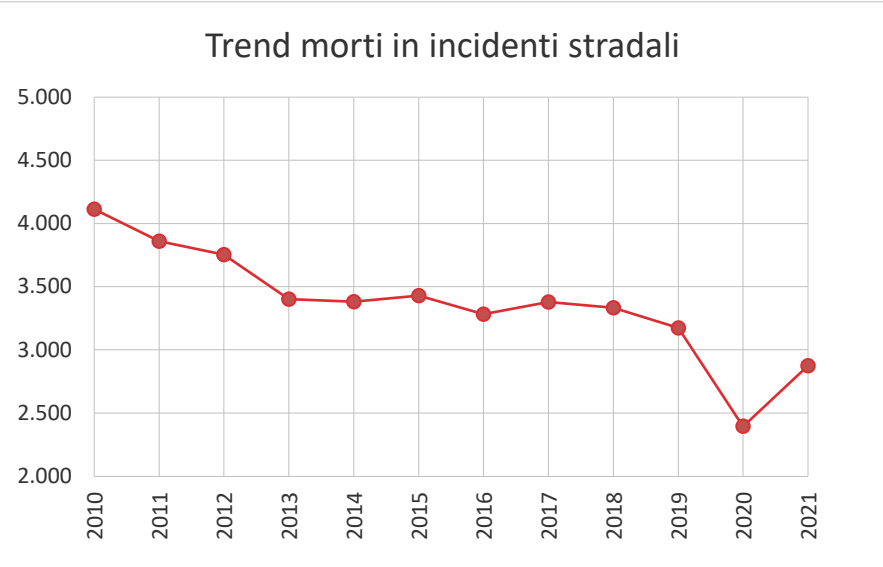
TAV. 1 - INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI - TREND 2001 - 2021								
Dati Istat 2021 (Tav. 1.1) - Elaborazione di Fraternità della Strada								
				Variaz. % su anno precedente				Variaz. %
ANNI	Numero incidenti	Numero morti	Numero feriti	incidenti	morti	feriti	Indice di mortalità vd. nota	morti rispetto al 2001
2001	263.100	7.096	373.286	nn	nn	nn	2,7	nn
2002	265.402	6.980	378.492	0,9	-1,6	1,4	2,6	-1,6
2003	252.271	6.563	356.475	-4,9	-6,0	-5,8	2,6	-7,5
2004	243.490	6.122	343.179	-3,5	-6,7	-3,7	2,5	-13,7
2005	240.011	5.818	334.858	-1,4	-5,0	-2,4	2,4	-18,0
2006	238.124	5.669	332.955	-0,8	-2,6	-0,6	2,4	-20,1
2007	230.871	5.131	325.850	-3,0	-9,5	-2,1	2,2	-27,7
2008	218.963	4.725	310.745	-5,2	-7,9	-4,6	2,2	-33,4
2009	215.405	4.237	307.258	-1,6	-10,3	-1,1	2,0	-40,3
2010	212.997	4.114	304.720	1,1	-2,9	-0,8	1,9	-42,0
2011	205.638	3.860	292.019	-3,5	-6,2	-4,2	1,9	-45,6
2012	188.228	3.753	266.864	-8,5	-2,8	-8,6	2,0	-47,1
2013	181.660	3.401	258.093	-3,5	-9,4	-3,3	1,9	-52,1
2014	177.031	3.381	251.147	-2,6	-0,6	-2,7	1,9	-52,3
2015	174.539	3.428	246.920	-1,4	1,4	-1,7	2,0	-51,7
2016	175.791	3.283	249.175	0,7	-4,2	0,9	1,9	-53,7
2017	174.933	3.378	246.750	-0,5	2,9	-1,0	1,9	-52,4
2018	172.553	3.334	242.919	-1,4	-1,3	-1,6	1,9	-53,0
2019	172.183	3.173	241.384	-0,2	-4,8	-0,6	1,8	-55,3
2020	118.298	2.395	159.248	-31,3	-24,5	-34,0	2,0	-66,2
2021	151.875	2.875	204.728	28,6	20,0	28,6	1,9	-59,5

Nota: l'indice di mortalità è dato dal rapporto "N° morti: n° incidenti x 100

Considerazioni

Nel 2021, anno in cui le restrizioni dovute alla pandemia sono state progressivamente limitate, alla ripresa di una vita quasi normale ha fatto eco una ripresa della sinistrosità stradale: gli incidenti sono aumentati del 28,6%, i morti del 20% e i feriti del 28,6%.
Purtroppo l'indice di mortalità, che nel primo decennio aveva mostrato una riduzione significativa, dovuta principalmente a un aumento di controlli sia con apparecchiature che con personale, da una dozzina di anni si mantiene costante
Le misure strutturali e in particolare gli sforzi delle Forze dell'Ordine e delle Associazioni di Soccorso e di prevenzione faticheranno sempre a contenere le conseguenze di una carenza di senso di responsabilità da parte di una maggioranza di utenti piuttosto refrattari a un comportamento più civile e responsabile.



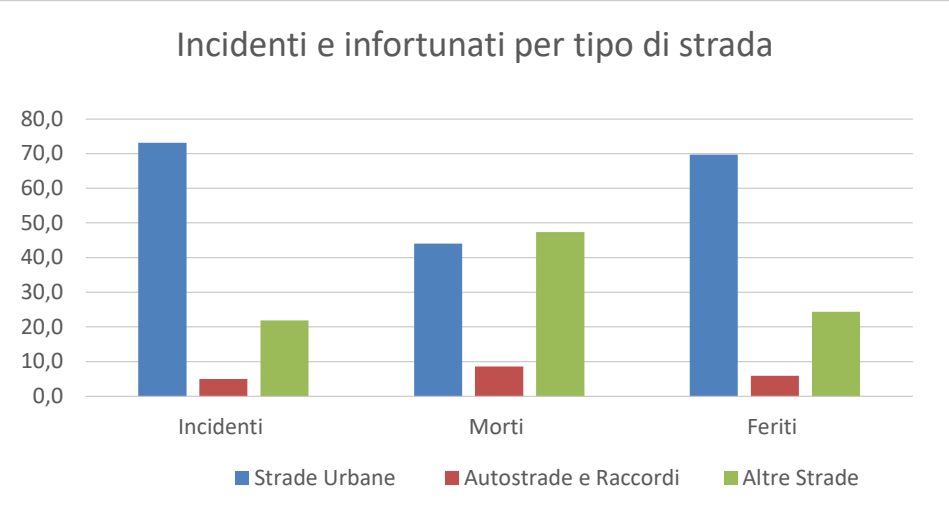


TAV. 2 - Anno 2021: INCIDENTI, MORTI E FERITI PER TIPOLOGIA DI STRADA

Dati Istat 2021 (Tav. 1.6) - Elaborazione Fraternità della Strada

Tipologia della strada	INCIDENTI			MORTI			FERITI			Indice di mortalità (nota)	
	N°	%	Variaz. % 2021/2020	N°	%	Variaz. % 2021/2020	N°	%	Variaz. % 2021/2020	2020	2021
Strade urbane	110.952	73,1	28,0	1.264	44,0	19,1	142.729	69,7	28,0	1,22	1,14
Autostrade e raccordi	7.631	5,0	40,0	246	8,6	26,2	12.023	5,9	42,0	3,58	3,22
Altre strade	33.292	21,9	27,2	1.365	47,4	19,8	49.976	24,4	27,3	4,35	4,10
TOTALI	**151.875**	**100**	**28,4**	**2.875**	**100**	**20,0**	**204.728**	**100**	**28,6**	**2,02**	**1,89**

Nota : L'indice di mortalità è dato dal rapporto "n° morti: n° incidenti x 100"



Considerazioni

Data la maggiore concentrazione veicolare, sulle strade urbane si riscontra sia il maggiore numero degli incidenti che quello dei feriti, ma non dei morti, per via della minore velocità media che si può tenere nei centri urbani e perciò con conseguenze meno drammatiche.

La più elevata mortalità si verifica lungo le "altre strade" dove, date le frequenti intersezioni, la riduzione delle corsie, l'illuminazione non sempre adeguata, la velocità spesso elevata e in particolare il comportamento sovente scorretto degli utenti, fanno sì che i sinistri abbiano esiti più gravi.

Altrettanto preoccupante la circolazione sulle autostrade dove, malgrado le condizioni decisamente più favorevoli, avvengono meno incidenti, ma con conseguenze pesanti per via delle velocità medie più elevate.

TAV. 3/A - Anno 2021 - INCIDENTI E INFORTUNATI PER REGIONE

Dati Istat 2021 (Tav. 1.6 -1.10) - Elaborazione Fraternità della Strada

Regione	Incidenti N°	Infortunati morti+feriti	Graduatorie % dati Istat: Incidenti		Graduatorie % dati Istat: Infortunati	
Piemonte	9.759	13.669	Valle d'AO	0,17	Valle d'AO	0,16
Valle d'Aosta	247	328	Molise	0,28	Molise	0,30
Lombardia	25.838	34.029	Basilicata	0,61	Basilicata	0,66
Trentino AA	2.617	3.547	Umbria	1,32	Umbria	1,31
Veneto	12.403	16.797	Calabria	1,70	Trentino AA	1,71
Friuli V.G.	2.970	3.794	Trentino AA	1,72	Abruzzo	1,88
Liguria	7.166	8.830	Abruzzo	1,80	Friuli VG	1,91
Emilia-Rom.	15.231	19.899	Friuli VG	1,96	Calabria	1,98
Toscana	13.596	17.700	Sardegna	2,10	Sardegna	2,20
Umbria	2.001	2.732	Marche	3,07	Marche	3,05
Marche	4.663	6.361	Liguria	4,72	Liguria	4,24
Lazio	17.486	23.336	Campania	5,93	Campania	6,28
Abruzzo	2.729	3.902	Puglia	5,98	Piemonte	6,57
Molise	421	637	Piemonte	6,43	Puglia	6,84
Campania	9.013	13.045	Sicilia	6,55	Sicilia	7,09
Puglia	9.086	14.224	Veneto	8,16	Veneto	8,09
Basilicata	918	1.369	Toscana	8,95	Toscana	8,53
Calabria	2.587	4.114	Emilia R.	10,03	Emilia R.	9,58
Sicilia	9.946	14.718	Lazio	11,51	Lazio	11,24
Sardegna	3.198	4.572	Lombardia	17,01	Lombardia	16,38
ITALIA	**151.875**	**207.603**	**TOTALE**	**100,0**	**TOTALE**	**100,0**

TAV. 3/B - Anno 2021 - PARAMETRO INCIDENTI E INFORTUNATI SULLA POPOLAZIONE PER REGIONE

Dati Istat 2021 - Graduatorie con parametro "su 1000 ab." introdotto da Fraternità della Strada

Popolazione	Su 1.000 ab.: Incidenti	Su 1.000 ab.: Infortunati	Graduatorie "OGNI 1.000 ABITANTI": Incidenti		Graduatorie "OGNI 1.000 ABITANTI": Infortunati	
4.252.279	2,29	3,21	Calabria	1,40	Molise	2,19
123.337	2,00	2,66	Molise	1,45	Calabria	2,23
9.965.046	2,59	3,41	Campania	1,61	Campania	2,33
1.077.932	2,43	3,29	Basilicata	1,70	Basilicata	2,53
4.854.633	2,55	3,46	Valle d'Aosta	2,00	Valle d'Aosta	2,66
1.197.295	2,48	3,17	Sardegna	2,02	Sardegna	2,89
1.507.438	4,75	5,86	Sicilia	2,07	Abruzzo	3,06
4.431.816	3,44	4,49	Abruzzo	2,14	Sicilia	3,06
3.676.285	3,70	4,81	Piemonte	2,29	Friuli VG	3,17
859.572	2,33	3,18	Puglia	2,32	Umbria	3,18
1.489.789	3,13	4,27	Umbria	2,33	Piemonte	3,21
5.715.190	3,06	4,08	Trentino AA	2,43	Trentino AA	3,29
1.273.660	2,14	3,06	Friuli VG	2,48	Lombardia	3,41
290.769	1,45	2,19	Veneto	2,55	Veneto	3,46
5.590.681	1,61	2,33	**Media ITALIA**	2,57	Media ITALIA	3,52
3.912.166	2,32	3,63	Lombardia	2,59	Puglia	3,63
539.999	1,70	2,53	Lazio	3,06	Lazio	4,08
1.844.586	1,40	2,23	Marche	3,13	Marche	4,27
4.801.468	2,07	3,06	Emilia Rom.	3,44	Emilia Rom.	4,49
1.579.181	2,02	2,89	Toscana	3,70	Toscana	4,81
58.983.122	**2,57**	**3,52**	Liguria	4,75	Liguria	5,86

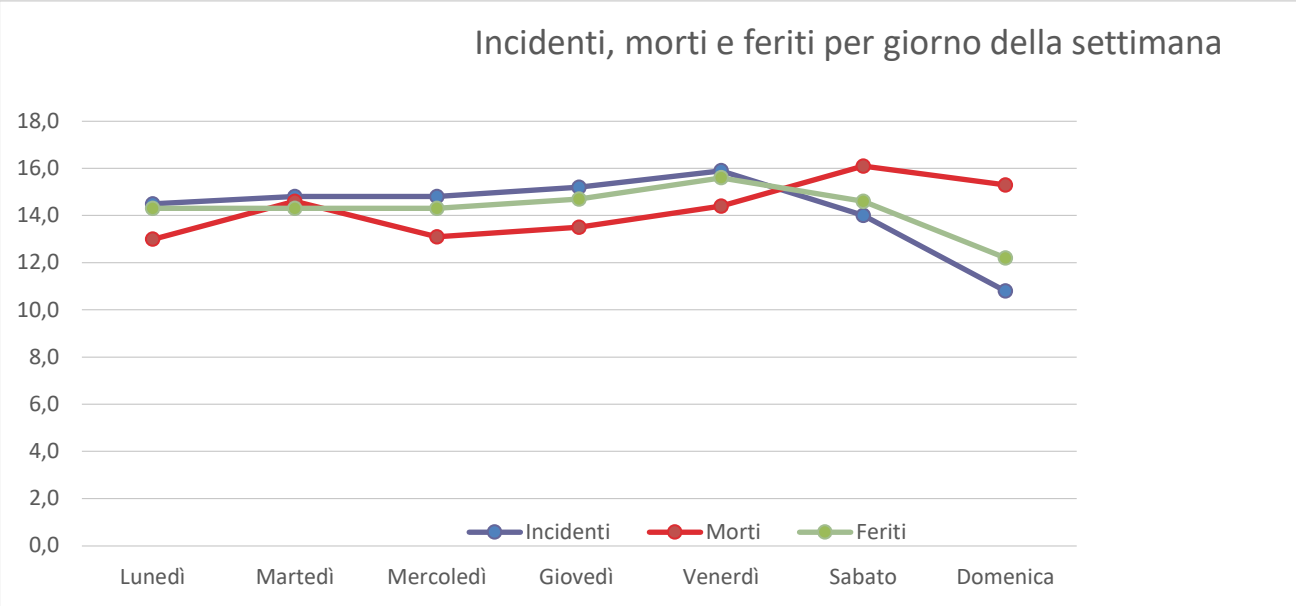
Considerazioni - Nella Tav.3/A si possono notare le graduatorie in percentuale ricavate dai dati Istat sui totali di incidenti e infortunati. Per avere un quadro più realistico, Fraternità della Strada ha introdotto, con la Tav.3/B, un parametro con cui incidenti e infortunati sono stati raffrontati sulle relative popolazioni regionali, ricavandone delle graduatorie piuttosto diverse.
In particolare, le regioni in cui risultano più elevate le incidenze dei sinistri e degli infortunati risultano la Liguria, la Toscana e l'Emilia Romagna, mentre quelle relativamente più sicure appaiono Molise, Calabria e Campania. Quest'ultima a dispetto delle impressioni generali.

TAV. 4 - Anno 2021 - INCIDENTI, MORTI E FERITI PER GIORNO DELLA SETTIMANA							
Dati Istat 2021 (Tav. 1.4) - Elaborazione Fraternità della Strada							
Giorno	**Incidenti**		**Morti**		**Feriti**		**Indice di mortalità**
	N°	**%**	**N°**	**%**	**N°**	**%**	
Lunedì	22.091	14,5	375	13,0	29.410	14,3	1,70
Martedì	22.514	14,8	421	14,6	29.355	14,3	1,87
Mercoledì	22.414	14,8	377	13,1	29.352	14,3	1,68
Giovedì	23.029	15,2	388	13,5	30.090	14,7	1,68
Venerdì	24.150	15,9	413	14,4	31.851	15,6	1,71
Sabato	21.244	14,0	462	16,1	29.806	14,6	2,17
Domenica	16.433	10,8	439	15,3	24.864	12,2	2,67
TOTALE	151.875	100,0	2.875	100,0	204.728	100,0	1,89

Nota: l'indice di mortalità è dato dal rapporto "N° morti: n° incidenti x 100"

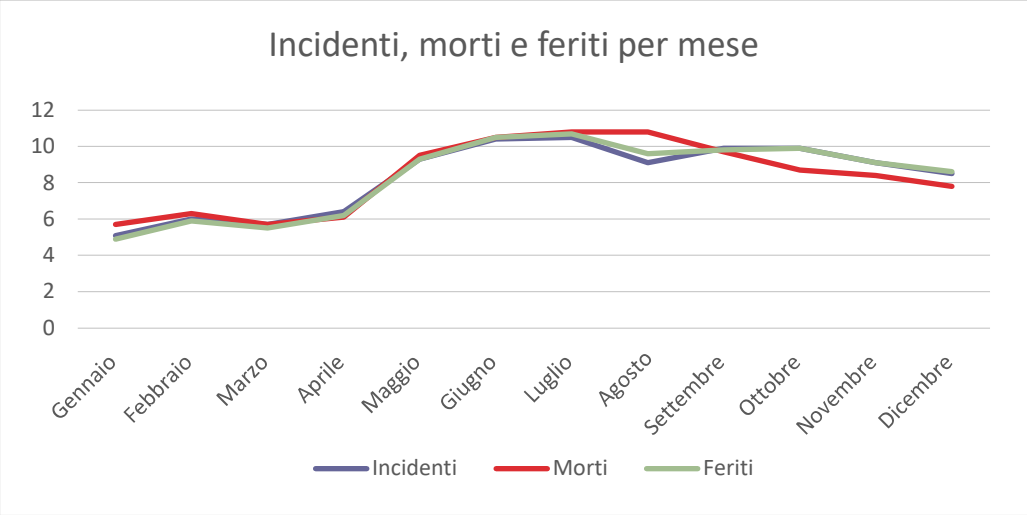
Considerazioni

Nei giorni prettamente lavorativi, come si può notare, sia gli incidenti che i feriti mostrano un picco il venerdì, mentre il maggiore tasso di mortalità si registra la Domenica quando, a fronte di un netto calo di sinistri dovuto a una maggiore stanzialità, la percezione di un ridotto numero di veicoli in circolazione e il desiderio di rivalse inducono molti utenti a comportamenti più superficiali e liberatori.



TAV. 5 - Anno 2021 - INCIDENTI, MORTI E FERITI PER MESE										
Dati Istat 2021 (Tav. 1.4) - Elaborazione Fraternità della Strada										
MESE	INCIDENTI			MORTI			FERITI			Indice di mortalità
	N°	%	Media giornaliera	N°	%	Media giornaliera	N°	%	Media giornaliera	
Gennaio	7.760	5,1	240,6	164	5,7	5,3	10.074	4,9	324,9	2,1
Febbraio	9.062	6,0	323,6	182	6,3	6,5	12.192	5,9	435,4	2,0
Marzo	8.680	5,7	280,0	164	5,7	5,3	11.082	5,5	357,5	1,9
Aprile	9.796	6,4	326,5	176	6,1	5,8	12.814	6,2	427,1	1,8
Maggio	14.145	9,3	456,3	270	9,5	8,7	19.060	9,3	614,8	1,9
Giugno	15.869	10,4	528,9	302	10,5	10,0	21.500	10,5	716,7	1,9
Luglio	15.942	10,5	514,2	311	10,8	10,0	21.958	10,7	708,3	2,0
Agosto	13.852	9,1	446,8	311	10,8	10,0	19.526	9,6	629,9	2,2
Settembre	14.991	9,9	499,7	279	9,7	9,3	20.086	9,8	669,5	1,9
Ottobre	15.071	9,9	486,2	249	8,7	8,0	20.284	9,9	654,3	1,7
Novembre	13.796	9,1	459,9	242	8,4	8,1	18.701	9,1	623,4	1,8
Dicembre	12.911	8,5	416,5	225	7,8	7,2	17.451	8,6	562,9	1,7
TOTALE	151.875	100,0	416,1	2.875	100,0	7,8	204.728	100,0	560,9	1,9

Nota: l'indice di mortalità è dato dal rapporto "N° morti: n° incidenti x 100"



Considerazioni

Mediamente ogni giorno si registrano 416 incidenti (ricordiamo: solo quelli "verbalizzati"), 8 persone perdono la vita e 561 subiscono infortuni, di cui un 20% è stimato con esiti invalidanti: cifre che smuovono ben poche coscienze.
Rispetto al 2020, dopo che i primi due mesi dell'anno vedono una diminuzione di incidenti e infortunati, nei mesi successivi si assiste a una consistente ripresa fino a tornare a livelli del 2019 nel periodo estivo.
Stando agli indici di mortalità, il picco si conferma nel mese di agosto, quando prevale in molti il desiderio di concedersi maggiori libertà e trasgressioni.

TAV.6/A - ANNO 2021 - INCIDENTI E INFORTUNATI PER CATEGORIA VEICOLI E COMPARAZIONE SUL PARCO VEICOL

Fonte: ISTAT - Dati 2021 (Tav.2.24 per incidenti e Tav.5.4 per parco veicoli) - Elaborazione Fraternità della Strada

CATEGORIA VEICOLI	VEICOLI INCID.	%	Variaz. su 2020	INFORTUNATI MORTI	FERITI	TOTALE	%	Variaz. su 2020	PARCO VEICOLI	
AUTOVETTURE	181.418	65,7	29,5	1.537	123.997	125.534	60,5	27,1	39.822.723	
QUADRICICLI	496	0,2	27,5	7	439	446	0,2	21,9	100.000	(stima)
MEZZI PUBBLICI	1.940	0,7	26,2	10	1.519	1.529	0,7	28,5	120.000	(stima con tram)
AUTOCARRI+Motocarri (*)	18.603	6,7	33,3	253	7.103	7.356	3,5	34,1	5.609.545	
VEICOLI AGRICOLI	414	0,2	4,5	17	143	160	0,1	23,1	390.000	(stima)
MOTOCICLI	40.115	14,5	32,0	723	42.369	43.092	20,8	32,3	7.152.760	
CICLOMOTORI	8.262	3,0	28,0	69	8.713	8.782	4,2	26,2	2.000.000	(stima)
BICICLETTE	16.358	5,9	18,9	210	15.769	15.979	7,7	19,3	10.000.000	(stima)
BICICLETTE ELETTRICHE	697	0,2	190,4	15	696	711	0,3	185,5	nn	
MONOPATTINI ELETTR.	2.114	0,8	274,1	10	2.107	2.117	1,0	283,5	nn	
ALTRI VEICOLI	5.883	2,1	43,6	24	1.873	1.897	1,0	-6	nn	
TOTALE	**276.300**	**100,0**	**30,4**	**2.875**	**204.728**	**207.603**	**100,0**	28,4	nn	

(*) Categoria composta da autocarri, motrici e motocarri.

TAV. 6/B - CONFRONTO GRADUATORIE INCIDENTI E INFORTUNATI PER CATEGORIA VEICOLARE

INCIDENZE % SUI DATI UFFICIALI		PARAMETRO SUL PARCO VEICOLI	
INCIDENTI		**INCIDENTI**	
1° Autovetture	65,7	1° Mezzi pubblici	1,62
2° Motocicli	14,5	2° Motocicli	0,56
3° Autocarri/Motocarri/vari	6,7	3° Quadricicli	0,49
4° Biciclette (comprese elettriche)	6,1	4° Autovetture	0,45
5° Ciclomotori	3,0	5° Ciclomotori	0,41
6° Monopattini	0,8	6° Autocarri/Motrici/Motocarri	0,33
7° Mezzi pubblici	0,7	7° Biciclette	0,17
8° Quadricicli	0,2	8° Veicoli agricoli	0,11
9° Veicoli agricoli	0,2		
INFORTUNATI		**INFORTUNATI**	
1° Autovetture	60,5	1° Mezzi Pubblici	1,27
2° Motocicli	20,8	2° Motocicli	0,60
3° Biciclette (comprese elettriche)	8,0	3° Quadricicli	0,45
4° Ciclomotori	4,2	4° Ciclomotori	0,44
5° Autocarri/Motocarri/vari	3,5	5° Autovetture	0,31
6° Mezzi Pubblici	0,7	6° Biciclette	0,17
7° Monopattini	1,0	7° Autocarri/Motocarri/vari	0,13
8° Quadricicli	0,2	8° Veicoli agricoli	0,04
9° Veicoli agricoli	0,1		

Considerazioni

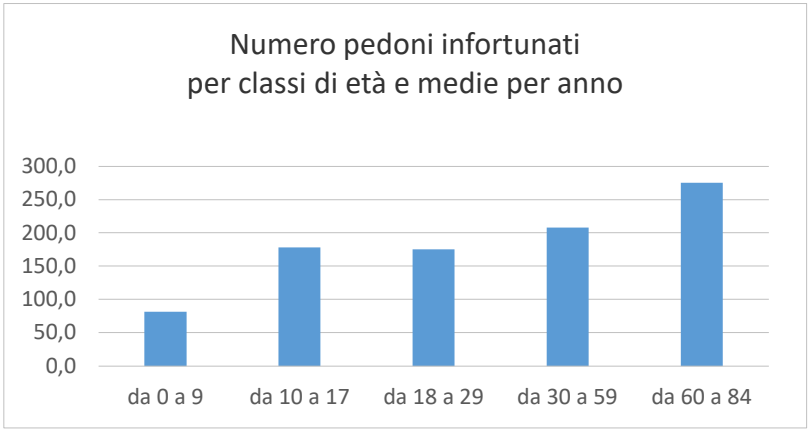
La Tav.6/A consente una visione quantitativa della sinistrosità stradale per categoria veicolare. Nel raffronto con i dati dell'anno precedente, ciascuna categoria vede risalire le quote che nel 2020, pesantemente condizionato dal Covid, erano scese. Possono forse impressionare le varianti per le biciclette elettriche e per i monopattini, dovute alla relatività che queste categorie avevano nel 2020 e che nel 2021 hanno visto crescere in modo esponenziale.

Ma la maggiore novità è determinata dalle graduatorie che si possono ricavare: secondo i dati ufficiali, infatti (vedi prima colonna a sinistra) sia per gli incidenti che per gli infortunati, le autovetture appaiono ad esempio al 1° posto, evidentemente per la loro numerosità,e i mezzi pubblici al 7° posto.

Nella colonna di destra è invece riportata una classifica più realistica, determinata da un paramentro introdotto da Fraternità della Strada, con un raffronto degli incidenti e dei relativi infortunati sul corrispondente parco veicoli: al 1° posto balzano i mezzi pubblici (sia per la loro più frequente presenza nella circolazione che per il numero di trasportati), mentre le autovetture retrocedono al 4° e 5° posto.

TAV. 7/A - ANNO 2021 - PEDONI INFORTUNATI IN INCIDENTI									
Dati Istat 2021 (Tav. 2.37) - Elaborazione Fraternità della Strada									
	Morti			Feriti			Totale		
Pedoni	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
N°	330	141	471	8.002	8.691	16.693	8.332	8.832	17.164
% ►►	70,1	29,9	100,0	47,9	52,1	100,0	48,5	51,5	100,0

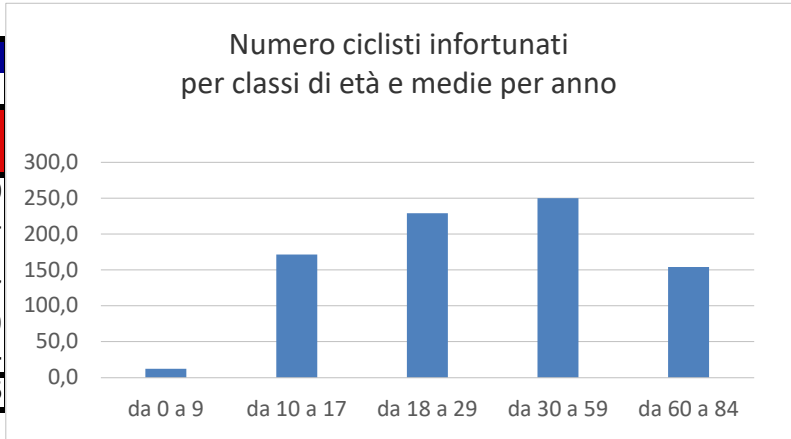
TAV. 7/B - PEDONI INFORTUNATI x CLASSI DI ETA'			
Dati Istat 2021 - Elaborazione Fraternità della Strada (morti+feriti)			
Età	N° pedoni	Arco anni	**Media per anno**
da 0 a 9	732	9	81,3
da 10 a 17	1.424	8	178,0
da 18 a 29	2.105	12	175,4
da 30 a 59	6.234	30	207,8
da 60 a 84	6.605	24	275,2
Imprecisata	64	-	-
Totale	17.164	84	204,3



Considerazioni - In sintonia con l'andamento della sinistrosità stradale del 2021, anche la quota dei pedoni infortunati ha ripreso a salire (+15% dei morti e +23% dei feriti rispetto al 2020). I maschi, confermando la loro tendenza al rischio, prevalgono sulle femmine tra i morti, mentre queste ultime prevalgono, sia pur di poco, tra i feriti.
Come si può poi notare, gli archi delle "classi di età" degli infortunati previste dai dati ufficiali sono disomogenei e pertanto, per avere un quadro più realistico, con la tavola 7/B Fraternità della Strada ha introdotto un nuovo parametro che prevede una media "per anno": come bene appare dai grafici, la classe di età più avanzata, difettando ovviamente nella percezione e nella reattività fisica, appare come la più esposta, seguita dalle classi inferiori.

TAV. 8/A - ANNO 2021 - CICLISTI INFORTUNATI IN INCIDENTI									
Dati Istat 2021 (Tav. 2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada									
Nota: sono compresi i ciclisti su biciclette elettriche									
	Morti			Feriti			Totale infortunati		
Ciclisti	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
N°	193	27	220	11.799	4.071	15.870	11.992	4.098	16.090
% ►►	87,7	12,3	100,0	74,3	25,7	100,0	74,5	25,5	100,0

TAV. 8/B - CICLISTI INFORTUNATI x CLASSI DI ETA'			
Dati Istat 2021 (Tav.2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada (morti+feriti)			
Età	N° ciclisti	Arco anni	**Media per anno**
da 0 a 9	108	9	12,0
da 10 a 17	1.371	8	171,4
da 18 a 29	2.749	12	229,1
da 30 a 59	7.491	30	249,7
da 60 a 84	4.321	24	180
Età imprecisata	50	-	-
TOTALE	16.090	84	191,5



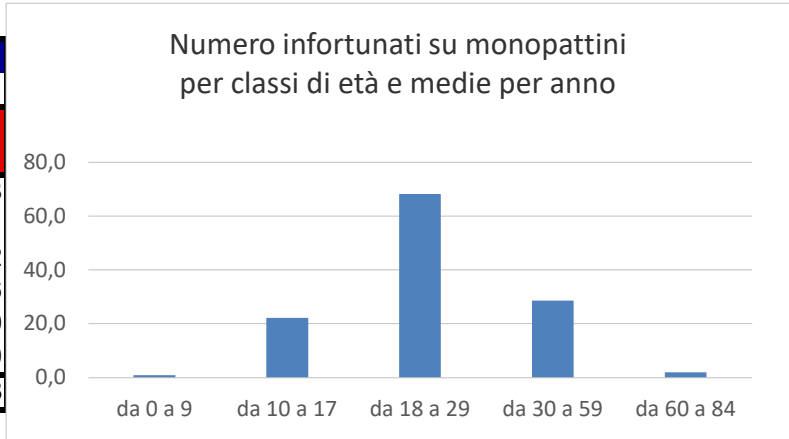
Considerazioni

Anche gli infortuni tra i ciclisti, nel 2021, hanno ripreso a salire (+ 27% morti e +22% feriti rispetto al 2020). Precisiamo anche che, dei 220 deceduti, 13 erano su bici elettriche e che, dei 15.870 feriti, 641 erano su e-bike.

Anche nel caso dei ciclisti, data la disomogeneità delle classi di età previste dai dati ufficiali, Fraternità della Strada ha introdotto, con la Tav. 8/B, una "Media per anno" degli infortunati, permettendo così un'analisi più corretta. In particolare con i grafici, è facilmente visibile come la classe di ciclisti più esposti a infortuni sia quella tra i 30 e i 59 anni, seguita dai 18-29/enni, dagli adolescenti e dai più anziani, mentre risulta fortunatamente molto contenuta tra i più piccoli.

TAV. 9/A - ANNO 2021 - CONDUCENTI MONOPATTINI INFORTUNATI IN INCIDENTI									
Dati Istat 2021 (Tav. 2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada									
	Morti			Feriti			Totale infortunati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
N°	9	0	9	1.491	412	1.903	1.500	412	1.912
% ►►	100	0	100,0	78,3	21,7	100,0	78,5	21,5	100,0

TAV. 9/B - TOTALE INFORTUNATI x CLASSI DI ETA'			
Dati Istat 2021 (Tav.2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada (morti+feriti)			
Età	N°Conduc monopatt	Arco anni	**Media per anno**
da 0 a 9	7	9	0,8
da 10 a 17	177	8	22,1
da 18 a 29	819	12	68,2
da 30 a 59	859	30	28,6
da 60 a 84	46	24	1,9
Età imprecisata	4	-	0
TOTALE	1.912	84	22,8



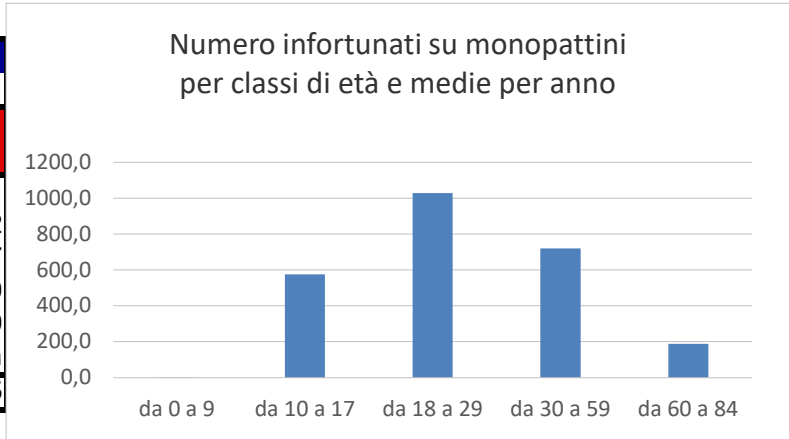
Considerazioni

A fronte di un deceduto e di 480 feriti tra i monopattinatori nel 2020, si può ben rimarcare come nel 2021 gli infortunati siano cresciuti del 298%! Il boom di questi veicoli, uniti a impreparazione, deroghe alle norme, fondi stradali non sempre adeguati e anche a una struttura a rischio di capitomboli spiegano questo inquietante risultato, con la prospettiva di ulteriore peggioramento.

Tra gli infortunati i maschi (sempre più soggetti a esibizionismi e a velocità inadeguate al traffico) prevalgono naturalmente sulle femmine 78, contro 22%. Per ciò che riguarda le classi di età, grazie al parametro "per anno" introdotto da Fraternità della Strada, i 18/29 enni risultano come i più esposti, ovviamente anche per una maggiore fruizione, seguiti però dai 30-59/enni, che evidentemente hanno trovato comodo questo mezzo anche per gli spostamenti casa-lavoro. Rimarchevole anche la quota delle donne che si avvalgono dei monopattini e che purtroppo hanno anche subìto infortuni (un quinto degli uomini).

TAV. 10/A - 2021 - MOTOCICLISTI E CICLOMOTORISTI INFORTUNATI IN INCIDENTI									
Dati Istat 2021 (Tav. 2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada									
	Morti			Feriti			Totale infortunati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
N°	696	24	720	38.244	5.180	43.424	38.940	5.204	44.144
% ►►	96,7	3,3	100,0	88,1	11,9	100,0	88,2	11,8	100,0

TAV. 10/B - TOTALE INFORTUNATI x CLASSI DI ETA'			
Dati Istat 2021 (Tav.2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada (morti+feriti)			
Età	N°	Arco anni	Media per anno
da 0 a 9	1	9	0,1
da 10 a 17	4.602	8	575,2
da 18 a 29	12.345	12	1028,7
da 30 a 59	21.601	30	720,0
da 60 a 84	5.399	24	224,9
Età imprecisata	196	0	nn
TOTALE	44.144	84	525,5



Considerazioni

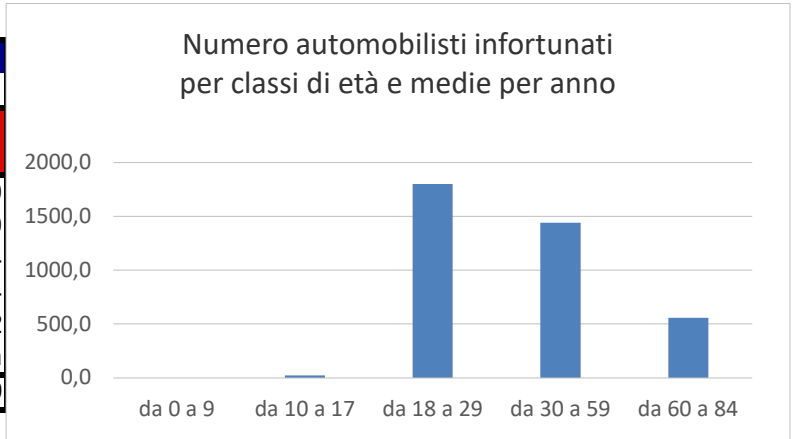
Nel 2021, i ciclomotoristi e i motociclisti infortunati sono aumentati del 31% rispetto all'anno precedente, recuperando purtroppo ampiamente quel 27% di regresso che si era registrato nel 2020, grazie (si fa per dire) alle restrizioni dovute al covid. Come al solito, gli utenti maschi rappresentano l'assoluta maggioranza.

Quanto alle classi di età, per sopperire alla disomogeneità prevista nei dati ufficiali, il parametro "Media per anno", introdotto da Fraternità della Strada e ben visibile dai grafici, consente di valutare correttamente quanto la classe più esposta sia quella tra i 18 e i 29 anni, seguita dai 30-59/enni e dagli adolescenti, prevalentemente ciclomotoristi, e dagli ultrasessantenni.

Da notare, purtroppo, un deceduto al di sotto dei 9 anni alla guida di una moto o ciclomotore.

TAV. 11/A - 2020 - AUTOMOBILISTI INFORTUNATI IN INCIDENTI									
Dati Istat 2020 (Tav. 2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada - **Nota: sono compresi anche i quadricicli**									
	Morti			Feriti			Totale infortunati		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
N°	796	143	939	51.309	26.791	78.100	52.105	26.934	79.039
% ►►	84,8	15,2	100,0	65,7	34,3	100,0	65,9	34,1	100,0

TAV. 11/B - TOTALE INFORTUNATI x CLASSI DI ETA'			
Dati Istat 2020 (Tav.2.33) - Elaborazione Fraternità della Strada (morti+feriti)			
Età	N°	Arco anni	**Media per anno**
da 0 a 9	0	9	0,0
da 10 a 17	160	8	20,0
da 18 a 29	21.617	12	1801,4
da 30 a 59	43.241	30	1.441,4
da 60 a 84	13.324	24	555,2
Età imprecisata	697	0	nn
TOTALE	79.039	84	940,9



Considerazioni

Nel corso del 2020, le limitazioni imposte dal Covid-19 avevano per lo meno consentito una riduzione del 60% negli infortuni agli automobilisti. Nel 2021, il quasi ritorno alla normalità ha determinato un aumento del 28% rispetto all'anno precedente. Tra le vittime, i maschi prevalgono ampiamente sulle femmine (85 contro 15%), mentre tra i feriti il divario è un poco inferiore (65 contro 35%).
Per ciò che concerne le classi di età, il parametro di Fraternità della Strada ("Media per anno") consente di sopperire alla disomogeneità dei dati ufficiali. Come si può ben vedere dai grafici, la classe di automobilisti più esposti agli infortuni è quella dei 18-29/enni, seguita dai 30-59/enni e dai più anziani. Da notare come siano stati registrati 160 infortunati tra i 10 e i 17 anni, 147 dei quali alla guida di un quadriciclo e 13 di un'autovettura. Ricordiamo che si tratta di incidenti "verbalizzati": nella realtà, c'è da presumere che ci sia un numero preoccupante di minori in circolazione su veicoli a quattro ruote. Doveroso concludere segnalando come, nel 2021, si siano infortunati anche 416 conducenti di mezzi di soccorso e di Polizia nel loro mai sufficientemente riconosciuto servizio per gli utenti stradali.

TAV. 12 - ANNO 2021 - TASSO DI MORTALITA' PER INCIDENTI STRADALI NEI PAESI EUROPEI (morti su 1 milione di abitanti)

Dati ISTAT 2021 (Tav. 5.13 e 5.14) -- Elaborazione di Fraternità della Strada

STATI	N° morti 2021	TASSO DI MORTALITA' 2021	2020	Variaz.
MALTA	9	17	23	-6
SVEZIA	192	19	20	-1
DANIMARCA	135	23	27	-4
REGNO UNITO	1.610	24	24	0
IRLANDA	137	27	30	-3
GERMANIA	2.569	31	33	-2
SPAGNA	1.508	32	29	3
PAESI BASSI	582	33	35	-2
LITUANIA	24	38	63	-25
FINLANDIA	223	40	40	0
AUSTRIA	362	41	39	2
ESTONIA	55	41	45	-4
SLOVACCHIA	226	41	41	0
BELGIO	484	42	42	0
PAESI EUROPEI (UE 28)	**21.465**	42	40	2
FRANCIA	2.947	45	39	6
ITALIA	2.875	49	40	9
CIPRO	45	50	54	-4
REP.CECA	531	50	48	2
PORTOGALLO	514	52	46	6
LETTONIA	147	53	73	-20
SLOVENIA	114	54	38	16
UNGHERIA	544	56	47	9
GRECIA	608	57	54	3
POLONIA	2.245	59	66	-7
CROAZIA	292	72	58	14
LUSSEMBURGO	147	78	42	36
BULGARIA	561	81	67	14
ROMANIA	1.779	93	85	8

Considerazioni

In campo europeo, a parte alcune varianti paradossali (come il Lussemburgo, con un incremento di 36 punti, e la Lituania e la Lettonia, con un decremento rispettivamente di 25 e 20 punti), Malta, Svezia, Danimarca e Regno Unito confermano anche nel 2021 i più confortanti tassi di mortalità nella sinistrosità stradale.
Al contrario, i paesi dell'Est europeo non mostrano segni di miglioramento e a loro si aggiunge stranamente il Lussemburgo che, per la dimensione, dovrebbe essere maggiormente tutelato.
Anche l'Italia, però, continua a marciare, anche se di poco, tra i Paesi al di sopra della media europea.

TAV. 13 - ANNO 2020 - CAUSE DEGLI INCIDENTI STRADALI			
Dati Istat 2020 (Tav. 2.20) - Elaborazione di Fraternità della Strada			
Cause		**Incidenti**	**%**
Guida distratta		30.478	16,7
Mancato rispetto segnaletica, **di cui**:		29.497	16,2
Segnale di stop	*9.994*		
Segnale di precedenza	*9.545*		
Precedenza a veicoli da destra	*7.071*		
Indicazione semaforica	*1.683*		
Divieto di transito	*1.204*		
Eccesso od oltre i limiti di velocità		19.706	10,8
Manovra irregolare		15.534	8,5
Mancata distanza di sicurezza		14.081	7,7
Mancata precedenza a pedoni su strisce		5.954	3,3
Comportamento scorretto di pedoni		5.402	3,0
Marcia contromano		4.151	2,3
Sorpasso irregolare		3.979	2,2
Altre cause		19.180	10,5
Circostanze imprecisate		34.332	18,8
Totale		**182.294**	100,0

Considerazioni

Per inquadrare il comparto delle cause, gli operatori di di Fraternità della Strada non hanno puntato sulla tipologia delle contravvenzioni elevate, ma sui verbali relativi a 182.294 incidenti, ritenuti più rappresentativi.
Le distrazioni, che pur vengono rimarcate dai media nelle tristi cronache degli incidenti, continuano a tenere il primato tra le cause degli incidenti. Ed è questo il segno più tangibile della presunzione e della superficialità che attanaglia una preoccupante quota di conducenti.
Seguono il mancato rispetto di diverse norme (evidenziate in giallo), l'eccesso di velocità e altre trasgressioni ben note. Da notare in particolare il 3% degli incidenti dovuti al comportamento scorretto di pedoni, categoria che certamente va maggiormente salvaguardata, ma che non è esente dall'osservanza delle norme stradali.
Per contrastare gli incidenti e il loro assurdo tributo di vite umane, le istituzioni ricorrono necessariamente alle forme repressive, che certamente servono a contenere questo fenomeno, ma che non scalfiranno purtroppo mai le coscienze degli utenti, sempre tese alla deresponsabilizzazione.
Moltissimo potrebbero fare gli utenti nel contrasto agli incidenti stradali, puntando a un impegno personale nel rispetto delle norme e degli altri utenti, di qualsiasi categoria. Ed è questo dopo tutto l'intento di Fraternità della Strada, i cui propri aderenti costituiscono la forma più concreta per una più confortante convivenza stradale e per un'incisiva prevenzione degli incidenti.